



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

IL SOVRINTENDENTE ARCHIVISTICO PER LA TOSCANA

- visto l' art. 36 del D.P.R. 30 settembre 1963, n. 1409 ;
- visto il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione, notificato al conte Luciano Rasponi Spinelli in data 23 ottobre 1917 e trasmessogli dalla R. Soprintendenza alle Gallerie di Firenze, che dichiarava di importante interesse "tutti i manoscritti componenti l' Archivio della Famiglia Vasari", facenti parte dell' Archivio Rasponi Spinelli ;
- visto il manoscritto contenente l' Indice dell' Archivio Spinelli compresi i documenti Vasari. Parte Prima, datato 1° ottobre 1791 e compilato a cura dell' archivista fiorentino Francesco Cavini (volume in folio conservato oggi in originale presso la Beinecke Library della Yale University di New Haven -Connecticut (U.S.A.) ed in microfilm presso questa Soprintendenza Archivistica), che, sub voce "Scritture Vasari", descrive le singole unità documentarie componenti le "Carte Vasari", e visto che ivi esse presentano una numerazione corrente da 34 a 66, comprensiva del n. 36 bis;
- visto altresì il decreto del 23 marzo 1991, n.610, notificato al Dott. Giovanni Festari in data 26 marzo 1991, che dichiarava il notevole interesse storico della parte del nucleo documentario vasariano conservata presso il Museo "Casa Vasari" di Arezzo;
- **considerate** le vicende del tutto particolari che hanno contraddistinto la trasmissione di questo nucleo documentario, le quali vicende hanno fatto sì che 31 unità ( dal n. 36 al n. 65 dell' inventario settecentesco, compreso il 36 bis ) siano oggi conservate presso il Museo Casa Vasari di Arezzo e 3 unità ( nn.34, 35 e 66 ) si trovino conservate presso la Beinecke Library della Yale University - Connecticut (U.S.A.) ;



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali  
SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA  
PER LA TOSCANA  
FIRENZE

- **considerato** che la numerazione settecentesca è tuttora visibile sulle unità documentarie già descritte nell' inventario di Francesco Cavini ed oggi conservate parte ad Arezzo e parte a New Haven, e considerato inoltre che le medesime risultano tra loro complementari per quanto attiene ai contenuti e del tutto simili per la tipologia dei supporti cartacei e grafici e del condizionamento ;
- **ritenuto** sussistere il notevole interesse storico del nucleo cartaceo che, nella sua interezza composta da n.34 unità, costituisce il complesso documentario noto come "Carte Vasari" ;

**dichiara**

che le **Carte Vasari**, così come descritte nel predetto inventario settecentesco,

**di proprietà** - del Dott. Giovanni Festari - Villa Ostone, 55 -  
CHIANNI (Pisa) ;

**detenute da** - Il Sindaco pro tempore del Comune di Arezzo,  
in qualità di depositario, e

da - Il Soprintendente pro tempore ai Beni

Ambientali, Architettonici , Artistici e Storici di Arezzo

in qualità di responsabile del Museo Casa Vasari,  
limitatamente alle unità documentarie indicate nell' Indice predetto  
con i numeri da 36 a 65, compreso il 36 bis, e

**detenute da** - Il Direttore pro tempore della Beinecke Library

della Yale University di New Haven , Ct.- U.S.A.,  
limitatamente alle unità documentarie indicate nell' Indice predetto  
con i numeri 34, 35,66 ;

rispettivamente **conservate**

- in Arezzo, presso il Museo Casa Vasari, via XX settembre n.55, e
- in New Haven (Connecticut - U.S.A.), Beinecke Library - Yale University, Ewitt University Quadrangle, 123 Wall Street ,

sono di notevole interesse storico e pertanto sottoposte alla disciplina di cui al Titolo IV - Capo II - del citato D.P.R. 30 settembre 1963, n.1409, per i seguenti motivi :



perché rivestono ai fini delle ricerche storiche, e storico-artistiche in particolare, un' eccezionale importanza. La documentazione è infatti costituita da : un nucleo di carte di carattere strettamente familiare, quali ricordi, contratti, atti processuali e documenti di natura contabile, come ricevute, entrate e uscite, debitori e creditori riguardanti Giorgio VASARI e altri membri della sua famiglia , tipologie documentarie presenti tanto nelle carte conservate ad Arezzo quanto a New Haven ; carte strettamente attinenti all' **artista Giorgio VASARI (1511-1574)**, come la raccolta delle lettere a lui indirizzate da illustri personaggi dell' epoca, tra cui si rammentano principi (Cosimo I e Francesco de' MEDICI ), cardinali, alti prelati e religiosi (Monsignor SANGALLETTI, segretario di papa Pio V, padre Miniato PITTI e il predicatore Gabriello FIAMMA), letterati e artisti (Annibal CARO, Pietro VETTORI, Pierfrancesco GIAMBULLARI, Cosimo BARTOLI) e in particolare **Michelangelo BUONARROTI** di cui sono conservate 17 lettere, una delle quali contiene una pianta del Tempio della Pace in Roma, e ancora intellettuali della levatura di don Vincenzo BORGHINI ; il libro delle ricordanze di Giorgio Vasari, lo "Zibaldone", in cui sono descritte invenzioni per le sue opere pittoriche, architettoniche ed apparati scenici, di mano sua e di altri, nonché una sua "Vita", scritta dal nipote Marcantonio ; un gruppo di documenti riguardanti Girolamo VASARI, come la serie dei copialettere, le lettere a lui dirette dalla duchessa di Urbino , dal Cardinale Santacroce, dal Principe Giovanni Carlo de' Medici e dal Cardinale Carlo de' Medici, ricevute a lui rilasciate, e scritture attinenti l' azienda di Urbino tra cui si segnala l' Inventario di robe e scritture consegnate da Girolamo Vasari a ser Niccolò Cerretani in Pesaro, conservato a New Haven. Tutte le "Carte Vasari", oltre a quelle qui espressamente citate, attestano dell' eccezionalità della raccolta anche in relazione alla grande personalità di Giorgio Vasari e alla trama delle relazioni da lui intessute nel corso della sua vita, che ne rivelano la molteplicità degli interessi : di conseguenza tale documentazione costituisce un unicum irripetibile ed organico per gli studi vasariani, nonché per gli studi, più generali, sulla sua epoca e sul suo mondo.



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali  
SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA  
PER LA TOSCANA  
FIRENZE

**Notifica in particolare:**

- al' Dott. Giovanni Festari - Villa Ostone , 55 - Chianni (Pisa);
- al Sindaco pro tempore del Comune di Arezzo;
- al Soprintendente pro tempore ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Arezzo

tutti gli obblighi previsti dall' art. 38 del citato D.P.R. n. 1409/1963.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni Archivistici - Divisione Vigilanza - 00185 ROMA A.D.

Il presente provvedimento è composto di n. 4 facciate .

FIRENZE, li 19 gennaio 1996

IL SOVRINTENDENTE ARCHIVISTICO

IL DIRIGENTE

*(Dr.ssa Paola Benigni)*



COMUNE DI .....

Io sottoscritto messo comunale, in esecuzione della richiesta del Sovrintendente Archivistico per la Toscana, ho consegnato in questo giorno 29/4/96 copia conforme della presente dichiarazione nelle mani di FESTARI GIOVANNI

il quale, alla mia richiesta di firmare l' originale, in segno di ricevuta della presente ha firmato

Il ricevente  
Giovanni Festari

Il messo comunale  
A. P. ...



Relata di notifica pervenuta alla Sovrintendenza Archivistica per la Toscana in data .....

Il Sovrintendente Archivistico